NDACI: VOLTA»

Oggi riunione dei primi cittadini che invocano un cambio di rotta: salvaguardare i servizi minimi

sono un modello di assoluta affidabilità». Con questi presupposti, i sindaci di Altilia, Belsito, Bianchi, Carpanzano, Cellara, Colosimi, Figline Vegliaturo, Grimaldi, Malito, Mangone, Marzi, Paterno Calabro, Panettieri, Parenti, Pedivigliano, Piane Crati, Rogliano, Santo Stefano di Rogliano e Scigliano, torneranno a chiedere un impegno rinnovato per le strutture sanitarie del Savuto. Un loro rilancio funzionale dopo anni di silenzi, annunci e progetti irrealizzati.

Gaspare Stumpo

BISIGNANO

Rimozione amianto Qualcosa si muove

Dopo tante perplessità, lentezze burocratiche e, soprattutto, lamentele dei cittadini preoccupati per la loro salute, l'iter per la rimozione dell'amianto sull'ex cartiera procede a passi spediti. L'amianto della zona, infatti, negli anni ha rappresentato un classico esempio d'incertezza all'italiana, su chi doveva intervenire fattivamente per la rimozione, mentre le lastre di amianto si sbriciolavano lentamente sul tratto interessato e che segna il confine tra Bisignano (luogo fisico della struttura) e Mongrassano, che proprio davanti al luogo ospita un istituto scolastico. Una recente delibera formulata dal Comune di Mongrassano prende atto, infatti, dell'esito dell'indagine di mercato svolta dai colleghi bisignanesi per la concreta rimozione dell'amianto. L'offerta più vantaggiosa arrivata sui tavoli è stata quella formulata dalla ditta Calabra Maceri, che ha offerto circa 20mila più iva per i lavori di bonifica, mentre un terzo delle spese totali saranno proprio sostenute dall'Ente guidato da Ferruccio Mariani, per una cifra quantificata in circa 7mila euro, al fine di consentire al Comune bisignanese di poter procedere così all'assegnazione dei lavori. *(Massimo Maneggio)*

FIORE / L'APPELLO

BITO CHIAREZZA SUI CONTI»

mune è stato retto da una compagine di centrosinistra, a guida socialista che ne aveva espresso il sindaco. La richiesta formulata dai neoeletti al presidente della Commissione, quindi, è stata chiara e minuziosa, volta a fugare ogni dubbio sulla loro azione amministrativa. «Chiediamo che venga resa pubblica la massa debitoria del Comune - hanno affermato i socialisti rivolgendosi a Mariano - distinguendo i debiti per ogni anno finanziario, iniziando dal 2010, con la quantificazione riscontrata dei debiti liquidi ed esigibili in essere, con relativa proiezione di proposta transattiva di pagamento dilazionato ed eventuale quota di abbattimento». Nel corso della riunione si è deciso concordemente con l'ufficiale governativo di chiedere alla Regione la possibilità di effettuare delle transazioni per plasmare in dieci o più anni i debiti di pertinenza regionale, in modo da avere maggiori margini di manovra nella redazione dei futuri bilanci comunali. Il presidente della Commissione straordinaria di liquidazione infine, si è dichiarato disponibile per qualsiasi iniziativa volta ad alleviare le sofferenze che il dissesto comporta e di chiudere, nel più breve tempo possibile, il lavoro della Commissione stessa. I dirigenti del Psi, soddisfatti, dell'esito dell'incontro hanno tenuto a ringraziare il dott. Mariani per il lavoro e l'impegno che lo stesso sta profondendo per la comunità di San Giovanni in Fiore.

Cinzia Gardi

PARENTI

I migliori gelatai restano Fuoco e Guarascio

Dopo quelli degli anni scorsi il laboratorio artigianale di Angela Fuoco e Fiore Guarascio ha ottenuto ulteriori riconoscimenti al Salone Internazionale del Gelato di Rimini, una delle iniziative più importanti del settore. I maestri gelatai del Savuto hanno presentato proposte in due distinti concorsi, cioccolato e mille idee, piazzandosi nelle primissime posizioni. L'azienda parentese ha ottenuto il premio gusto dell'anno messo in palio dall'Associazione Gelatieri Italiani. La stessa, in passato, si era distinta per la produzione di "Bonito" – un gusto legato alla tradizione calabrese. *(g. s.)*

sagi in vista

ACRI

"Acri da scrivere", i nomi dei vincitori